



Comune di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

6° Settore - Lavori Pubblici

Oggetto: SERVIZIO DI VERIFICA PERIODICA/STRAORDINARIA PER GLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI NEGLI EDIFICI COMUNALI, SCUOLE E CIMITERO ANNO 2024-2025. ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 59 DEL D.LGS.36/2023 E SS.MM.II.

CAPITOLATO D'ONERI PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI - VERIFICA BIENNALE IMPIANTI ASCENSORE (D.P.R. 162/99), ANNO 2024-2025

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E NORME CHE LO REGOLANO - L'appalto ha per oggetto la verifica annuale degli impianti ascensore installati in stabili comunali ai sensi degli artt. 13, 14 e 15 del D.P.R. 162/99 "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio" "Regolamento di attuazione della Direttiva 95/16/CE sugli ascensori....";.

La consistenza degli impianti da verificare è:

Ubicazione impianto	N° impianti	
Palazzo D'Ali	2	
Palazzo Cavarretta	1	
6° Settore Lavori Pubblici	1	
3° Settore Pal. "A" v. Libica	(n.1 Impianto fermo) 2	
Centro Sociale di Fulgatore	1	
5° Settore Polizia Municipale	1	
Complesso San Domenico	1	
Istituto comprensivo G.C. Montalto	(n.1 Impianto fermo) 2	
Istituto comprensivo Falcone	1	
Scuola Media S. Catalano	1	
Scuola Media L.Bassi	(impianto fermo) 1	
Scuola Media N. Nasi	1	
Scuola Elementare L. Da Vinci	1	
Scuola Elementare G. Marconi	1	
Scuola Elementare S. F.sco D'Assisi	1	
Scuola Elementare Via Orti	1	
Scuola Elementare S. Giovanni	1	
Scuola Elementare V.le XI Settembre	1	

Scuola Elementare Umberto di Savoia	1	
Scuola Elementare via Erotodo	(Impianto vandalizzato) 1	
Cimitero Comunale	4	
Centro Sociale Nino Via	1	
SOMMANO TOTALE IMPIANTI IN ESERCIZIO 24 (per manutenzioni straordinarie) 8 TOTALE COMPLESSIVO 32		Ordinaria Straordinaria

che forma parte integrante del presente Capitolato.

Art. 2 – VERIFICA ANNUALE DEGLI IMPIANTI ASCENSORE - Per tutta la durata del contratto dovrà essere assicurato il servizio di verifica annuale, secondo il D.P.R. 30 aprile 1999 n. 162, “Regolamento di attuazione della Direttiva 95/16/CE sugli ascensori....” installati in stabili di proprietà o competenza comunale.

Il personale impiegato nelle verifiche dovrà essere in possesso di specifico attestato di qualifica.

Per ogni verifica su ogni impianto dovrà essere rilasciato al Comune di Trapani verbale delle operazioni e relativo esito. Lo stesso dovrà essere inviato in copia alla ditta di manutenzione ed al Comando della Polizia Locale (se con esito negativo).

In nessun caso si procederà alla liquidazione della prestazione in assenza del verbale di cui sopra.

Le operazioni di verifica sono dirette ad accertare se le parti dalle quali dipende la sicurezza di esercizio dell'impianto sono in condizioni di efficienza, se i dispositivi di sicurezza e comunicazione funzionano regolarmente e se sono state ottemperate le prescrizioni inerenti precedenti verifiche.

Le verifiche dovranno essere svolte normalmente in orari di ufficio, da lunedì a venerdì, previa intesa con il Responsabile del Servizio; non è ammesso, per motivi di sicurezza, in nessun caso l'accesso agli stabili ed agli impianti in assenza della ditta di manutenzione.

Qualora l'appaltatore non rispetti la periodicità e la programmazione delle verifiche incorrerà nelle penali di cui all'art. 11.

La retribuzione per lo svolgimento della prestazione è desumibile dall'art. 4.

Art. 3 – VERIFICA STRAORDINARIA - Per tutta la durata del contratto dovrà essere assicurato il servizio di verifica straordinaria a seguito di verifica, di cui all'Art. 2, con esito negativo.

Le verifiche straordinaria saranno condotte con modalità analoghe a quelle periodiche.

La retribuzione per l'eventuale svolgimento di verifiche straordinarie sarà identico a quanto offerto per analoghe verifiche periodiche.

Art. 4 –IMPORTO ANNUALE DEL SERVIZIO - Per ogni impianto è stato determinato l'importo massimo di ogni singola verifica annuale, di cui agli artt. 2 – 3 sugli impianti ascensore.

L'importo complessivo, per tutti gli impianti, per tutte le prestazioni richieste durante la validità dell'appalto ammonta ad € 6.400,00 oltre IVA.

Le imprese, in sede di gara, dovranno offrire un ribasso unico percentuale da applicarsi all'importo stabilito.

Art. 5 - DURATA DELL'APPALTO - L'appalto ha durata di anni due dalla data di esecuzione della prima verifica fino al completamento di tutte le verifiche richieste e comunque fino all'esaurimento delle somme impegnate per l'intervento.

Art. 6 - REVISIONE PREZZI - Il prezzo di aggiudicazione offerto s'intende immodificabile nel corso dell'appalto.

Art. 7 - MODALITA' DI PAGAMENTO - Le fatture emesse dovranno indicare chiaramente l'impianto oggetto della verifica eseguita e dovranno riportare il prezzo al netto del ribasso.

Il pagamento sarà effettuato in unica soluzione con Determina Dirigenziale dopo le verifiche di rito da parte del Responsabile del Servizio.

Nessuna responsabilità può essere attribuita all'amministrazione comunale nel caso di smarrimento o ritardato pagamento delle fatture non redatte secondo le modalità sopra stabilite.

Il pagamento è inoltre subordinato al positivo rilascio del DURC.

Art. 8 - CAUZIONE - Non è prevista alcuna cauzione

Art. 9 - OBBLIGHI VERSO I PROPRI DIPENDENTI E ASSICURAZIONI - L'impresa aggiudicataria dovrà ottemperare ad ogni obbligo legislativo e regolamentare in materia di sicurezza sul lavoro ed assicurazioni sociali; in particolare gli operai addetti al servizio devono essere provvisti di ogni misura di sicurezza, al fine di svolgere tale servizio nel pieno rispetto delle vigenti normative in tema di prevenzione degli infortuni, intendendosi a carico della ditta ogni e qualsiasi responsabilità penale e civile in proposito.

Nessun rapporto di lavoro viene, né ora né in futuro, per l'intera durata del servizio, ad instaurarsi tra il Comune di Trapani e la ditta appaltatrice, né tra il Comune e le persone addette all'esecuzione del servizio.

Le remunerazioni, gli obblighi contributivi e contrattuali per tali persone sono ad esclusivo carico della ditta.

Il Comune non assume nessuna responsabilità per gli eventuali danni che, anche a causa del lavoro svolto, potessero verificarsi a carico delle persone di cui si avvale la ditta, né per gli incidenti che comunque potessero derivare alle medesime in servizio o per causa di servizio.

La ditta è responsabile, anche per conto dei suoi dipendenti, di tutti i danni eventualmente arrecati alle persone e alle cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, ai sensi degli articoli 2043 e 2049 del Codice Civile.

Art. 10 - VARIAZIONI DEL SERVIZIO - L'Amministrazione appaltante potrà variare in aumento e in diminuzione l'entità del servizio fino ad un limite massimo complessivo - cioè calcolato sull'intera durata del contratto - del 20% dell'importo contrattualmente stabilito, alle medesime condizioni economiche di cui al presente capitolato, ciò senza che la ditta aggiudicataria possa vantare alcun indennizzo o il diritto alla risoluzione del contratto.

Ogni eventuale variazione che desse luogo ad aumento del servizio sarà comunicato alla Ditta con adeguato preavviso scritto di 30 giorni.

Qualora la variazione superasse il limite del 20%, ove l'appaltatore non intenda avvalersi della facoltà di risolvere il contratto, per la parte eccedente l'appaltatore se non intende mantenere le stesse condizioni potrà proporre un nuovo prezzo, che dovrà essere accettato da parte dell'Amministrazione Comunale.

Art. 11 - PENALI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - A tutela degli adempimenti contrattuali sotto descritti, l'Amministrazione Comunale si riserva di applicare le seguenti penali nei casi di:

- a. mancata esecuzione di verifica di cui all'Art. 2: € 5,00 per ogni impianto e per ogni giorno di ritardo;
- b. mancata esecuzione di verifica di cui all'Art. 3: € 5,00 per ogni impianto e per ogni giorno di ritardo;
- d. mancata compilazione dei registri dei controlli e delle manutenzioni a seguito di verifica: € 25,00 per ogni omissione;

Nel caso in cui l'impresa si renda responsabile di 3 (tre) violazioni sia dello stesso tipo che di tipo diverso l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto di diritto, previa la

sola comunicazione di avvalersi della clausola risolutiva espressa e, comunque, salvo il pagamento della penale.

L'applicazione delle penali, in tutti i casi descritti, dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'addebito entro 48 ore dal verificarsi del fatto o dal momento in cui l'Amministrazione ne sia venuta a conoscenza.

Alla ditta sarà assegnato un termine non inferiore a cinque giorni, dal ricevimento della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni.

Trascorso tale termine senza che la ditta abbia presentato le proprie difese o nel caso in cui venga riscontrata l'esistenza della violazione contrattuale, alla ditta verrà applicata la penale.

All'applicazione della penale provvederà il dirigente del Settore competente con proprio provvedimento.

L'applicazione delle sanzioni non impedisce in caso di risoluzione del contratto il risarcimento di eventuali maggiori danni.

Oltre che nelle more del procedimento per l'applicazione della penale, l'Amministrazione ha facoltà di sospendere i pagamenti all'Impresa, per un periodo non superiore a tre mesi, fino a che l'impresa stessa non si ponga in regola con gli obblighi contrattuali e salvo, comunque, il pagamento delle penali.

Art. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO - Indipendentemente dai casi previsti negli articoli precedenti, l'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di promuovere, nel modo e nelle forme di Legge, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni, la risoluzione del contratto ai sensi dell'Art. 1453 cc e ss. per ogni altra violazione dei patti contrattuali o disposizioni di legge o regolamenti relativi al servizio che dovessero verificarsi nel corso dell'esecuzione del contratto.

In tutti i casi in cui si proceda alla risoluzione del contratto (giudiziale o di diritto) per inadempimento, la ditta appaltatrice incorre nella perdita di qualsiasi diritto alla remunerazione e salvo il maggior danno per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

Art. 13 - DIVIETO DI CESSIONE - È fatto divieto di cessione del contratto

Art. 14 SUBAPPALTO - Non è previsto subappalto

Art. 15 - CONTROVERSIE - Per tutte le controversie che possano insorgere in merito all'esecuzione del contratto d'appalto di servizi in oggetto, il foro competente è quello di Trapani.

Art. 16 - SPESE RELATIVE AL CONTRATTO - Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto da stipularsi ivi compresi gli oneri fiscali e le eventuali spese di registrazione, sono a carico della ditta appaltatrice.

Art. 17 - FALLIMENTO E MORTE DELL'APPALTATORE - In caso di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, l'appalto s'intende senz'altro revocato.

Nel caso di morte dell'appaltatore l'Amministrazione si riserva di scegliere tra la continuazione nei confronti degli eredi ed aventi causa o la revoca del contratto.

Trapani, 04.03.2024

Il Progettista
(Geom. Luigi Scalia)

